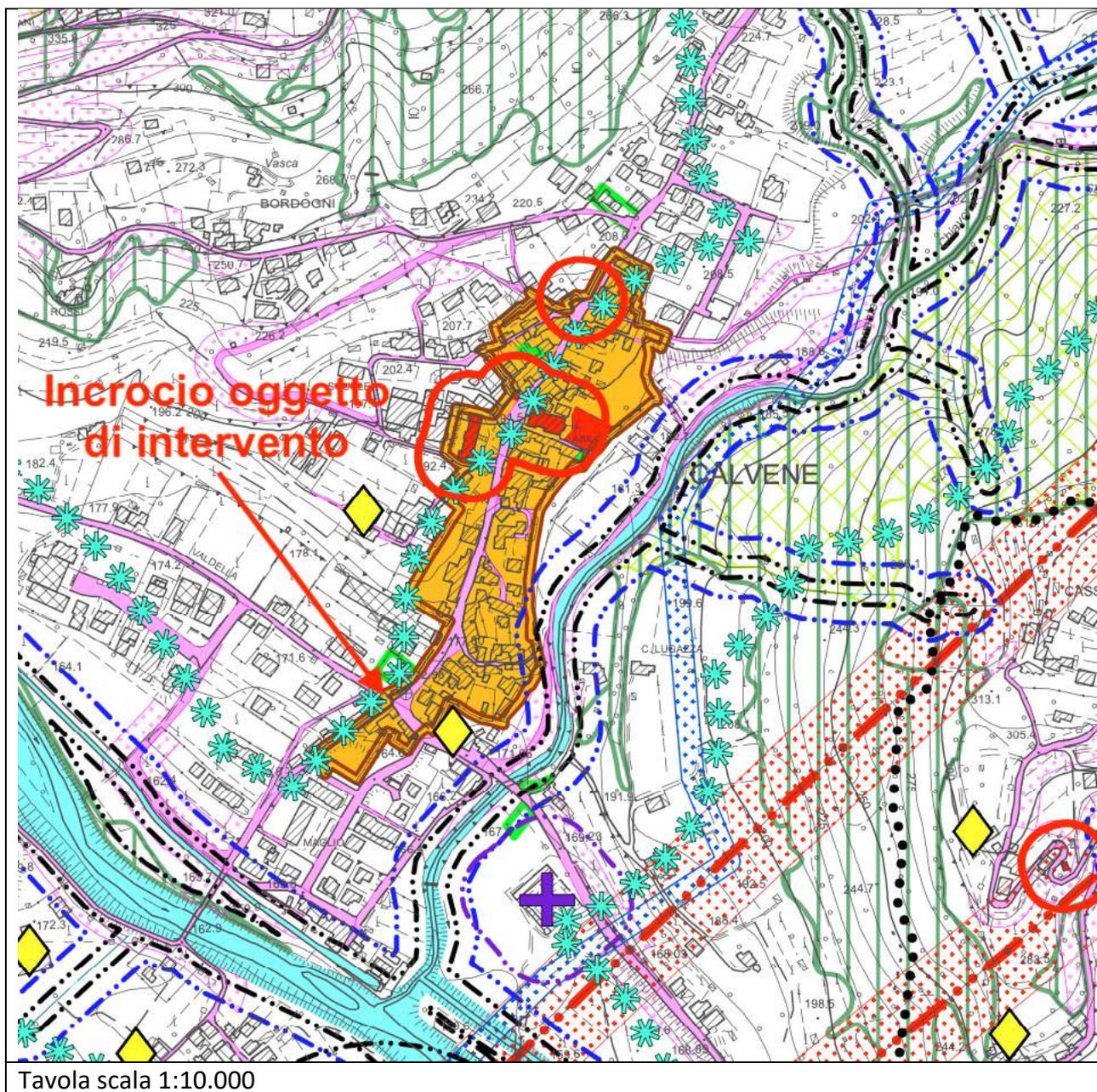
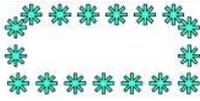


ALLEGATI

VFSA

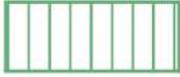
Estratto PAT Tavola 1 Vincoli e Pianificazione territoriale





Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Corsi d'acqua

Art. 7



Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Aree boscate

Art. 7



Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici

Art. 7



Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Zone di interesse archeologico

Art. 7

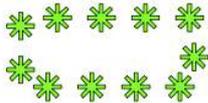
Rete natura 2000



Siti di importanza comunitaria

Art. 7

Pianificazione di livello superiore



Piani di Area o di Settore vigenti o adottati

Art. 7



Centri storici

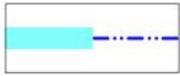
Art. 7-19

Altri elementi



Idrografia/Fasce di rispetto

Art. 7



Idrografia/Fasce di rispetto di profondità diverse - L.R. 11/2004 art. 41 lett. g)

Art. 7



Discariche

Art. 7



Cave
Attive e Scadute

Art. 7



Depuratori/Fasce di rispetto

Art. 7



Pozzi e sorgenti di prelievo per uso idropotabile/Fasce di rispetto

Art. 7



Viabilità/Fasce di rispetto

Art. 7

Estratto PAT Tavola 2 Invarianti

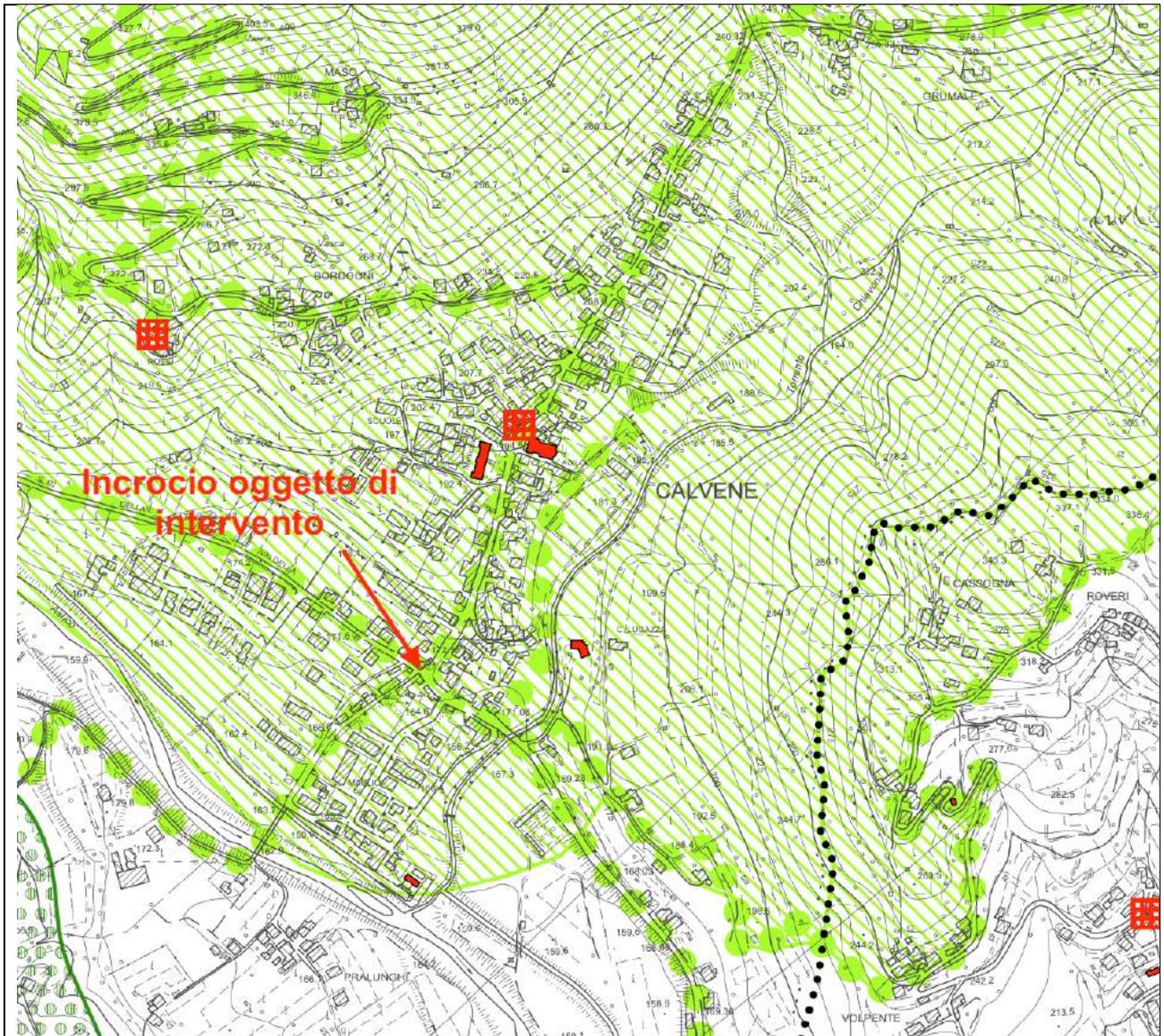


Tavola scala 1:10.000

Invarianti di natura paesaggistica



Ambiti di linea d'orizzonte

Art. 8



Viabilità panoramica

Art. 8



Grandi alberi

Art. 8



Coni visuali

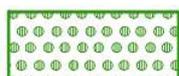
Art. 26

Invarianti di natura ambientale



Ambiti di varco agricolo non compromesso

Art. 8



Nodo ecologico ambientale

Art. 8

Invarianti di natura storico-monumentale



Ville Venete, edifici e complessi di valore monumentale testimoniale

Art. 8-23



Manufatti minori di interesse ambientale testimoniale

Art. 8

Estratto PAT Tavola 3 Fragilità

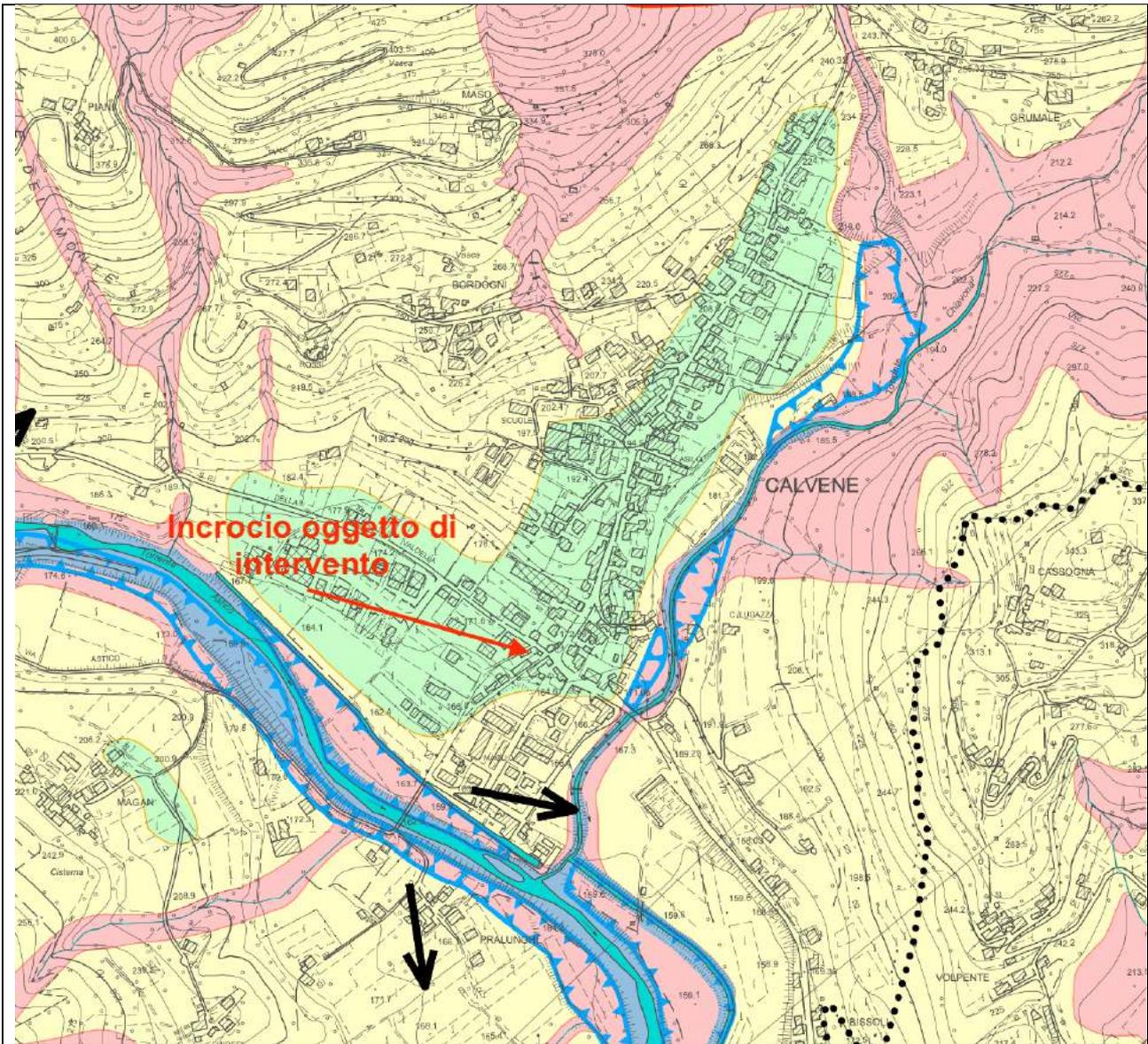


Tavola scala 1:10.000

Compatibilità geologica ai fini edificatori



Area idonea

Art. 7



Area idonea a condizione

Art. 7



Area non idonea

Art. 7

Estratto PAT Tavola 4 Trasformabilità

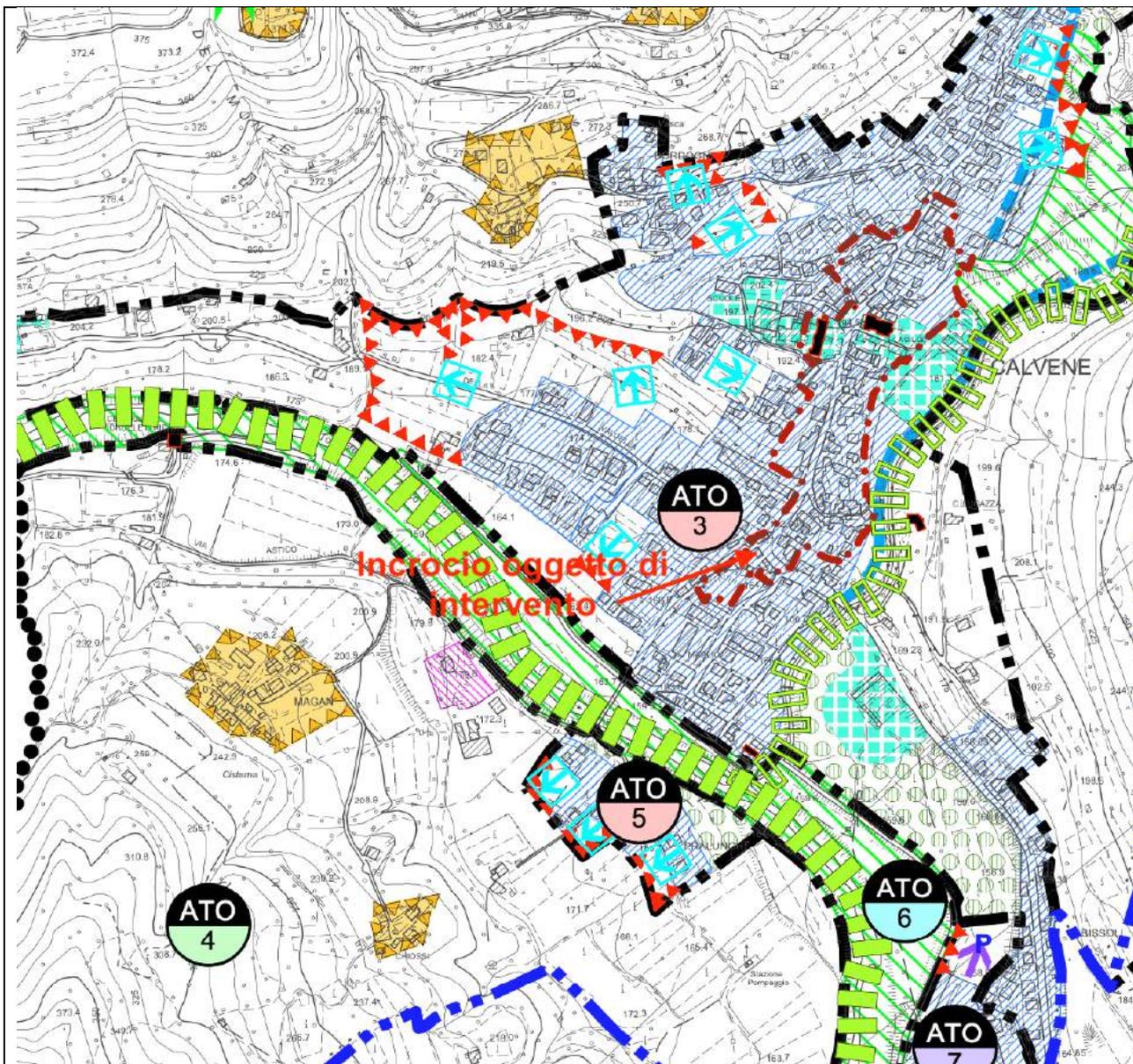


Tavola scala 1:10.000

Azioni strategiche



Aree di urbanizzazione consolidata

Art. 12



Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale

Art. 23



Centri storici di notevole importanza

Art. 19



Centri storici di grande interesse

Art. 19

COMUNE DI CALVENE
Provincia di Vicenza

PIANO DEGLI INTERVENTI
P.I.
VARIANTE OPERA PUBBLICA

Elaborato

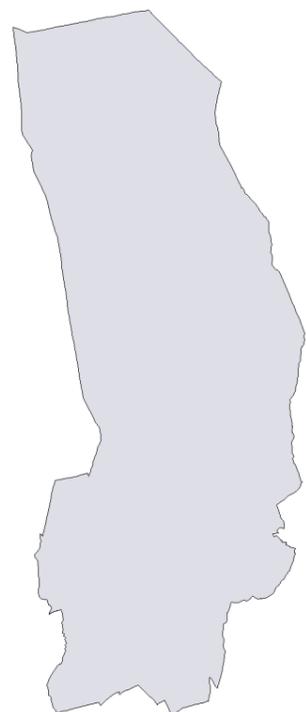
1a

Scala

1:2.000

Zonizzazione
Intero territorio comunale

CARTOGRAFIA DI BASE VARIANTE 2 VIGENTE



Sindaco
dott. Andrea Pasin

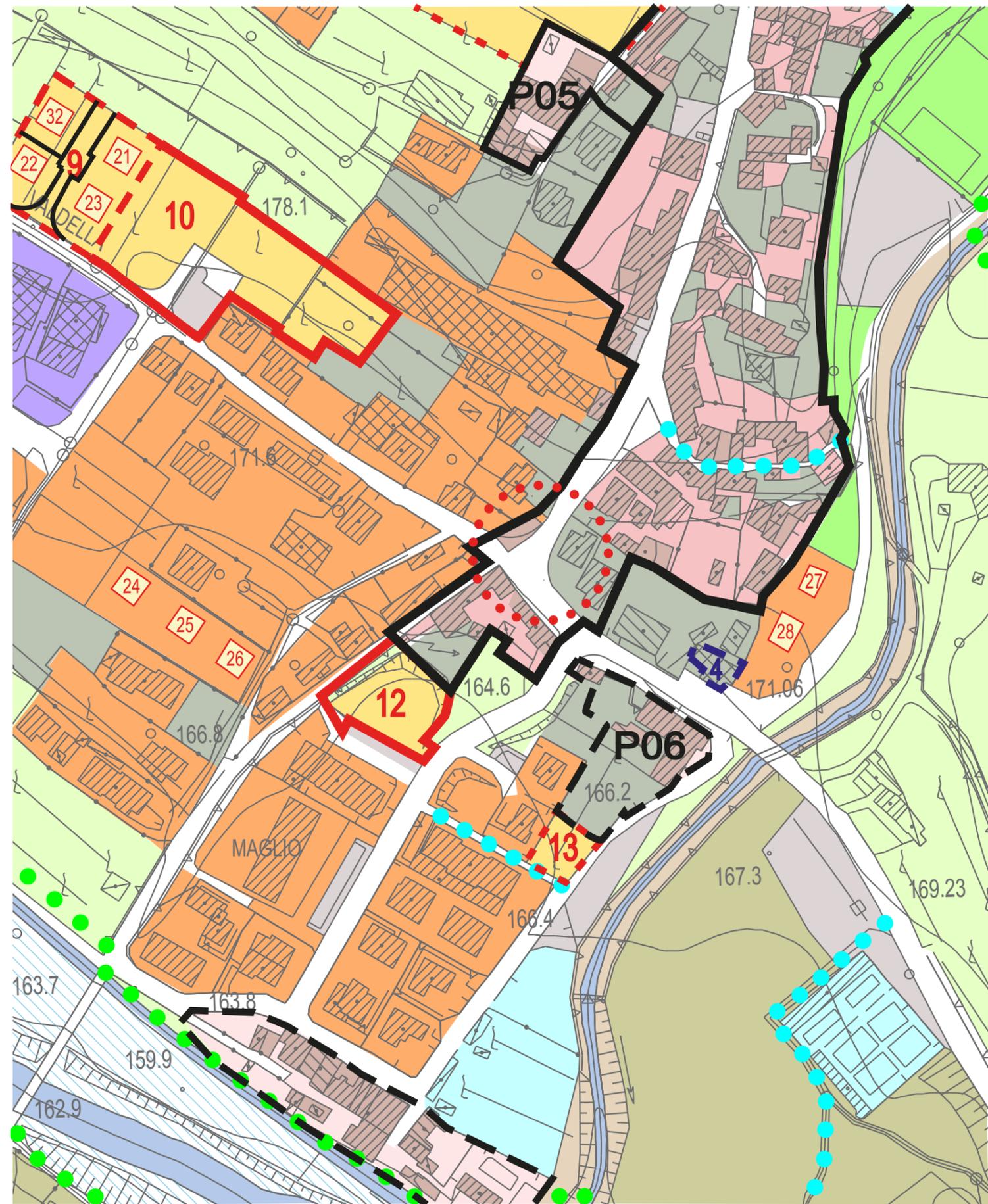
Progettista opera pubblica
Progetto Leonardo Engineering -
Giorgio Valle

Progettisti Variante Urbanistica
Studio Auxo e Studio Zecchinato -
Franco Zanella
Lorella Bressanello
Marco Zecchinato



STUDIO ZECCHINATO

ottobre 2020



- | | | | | |
|--|---|--|--|---------|
| | Ambito opera pubblica: variante | | Zone residenziali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo | Art. 19 |
| | Zone A - Centro storico | | Zone residenziali soggette a Piano Esecutivo Confermato | Art. 35 |
| | Nuclei periurbani | | Unità edilizie con scheda di progettazione | |
| | Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto | | Zone produttive per attività industriali e artigianali soggette ad Intervento Edilizio Diretto | Art. 20 |
| | | | | Art. 17 |
| | | | | Art. 17 |
| | | | | Art. 18 |

COMUNE DI CALVENE
 Provincia di Vicenza

PIANO DEGLI INTERVENTI
P.I.
 N. 2 - VARIANTE

Elaborato

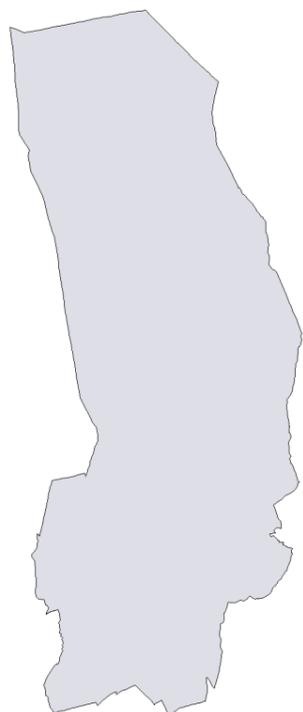
1a

Scala

1:2.000

Zonizzazione
 Intero territorio comunale

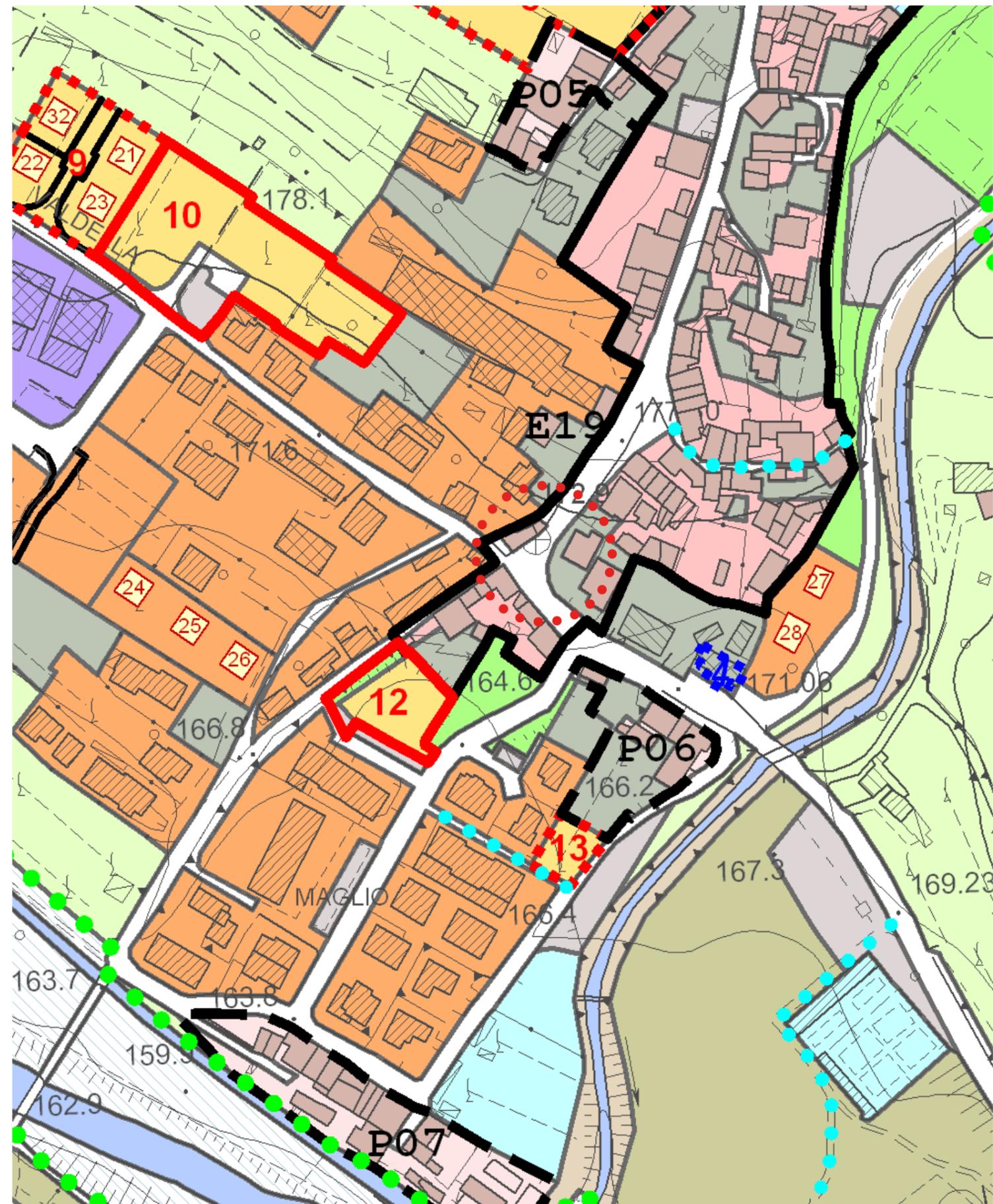
Adozione con delibera di C.C. n. 38 del 19.12.2013
ELABORATO ADEGUATO alla delibera di approvazione di C.C. n. 3 del 03.04.2014



Sindaco
 dott. Riccardo Finozzi

Progettista
 ing. Luca Zanella

aprile 2014



- | | | | | |
|--|---|--|--|---------|
| | Ambito opera pubblica | | Zone residenziali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo | Art. 19 |
| | Zone A - Centro storico | | Zone residenziali soggette a Piano Esecutivo Confermato | Art. 35 |
| | Nuclei periferici | | Unità edilizie con scheda di progettazione | |
| | Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto | | Zone produttive per attività industriali e artigianali soggette ad Intervento Edilizio Diretto | Art. 20 |
| | | | | Art. 17 |
| | | | | Art. 17 |
| | | | | Art. 18 |

COMUNE DI CALVENE
Provincia di Vicenza

PIANO DEGLI INTERVENTI
P.I.
VARIANTE OPERA PUBBLICA

Elaborato

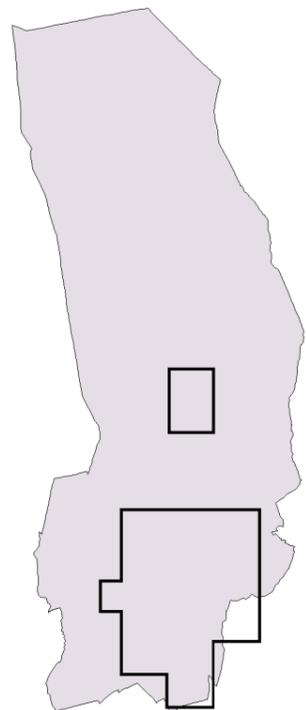
2

Scala

1:2.000

Zonizzazione
Zone significative

CARTOGRAFIA DI BASE VARIANTE 2 VIGENTE



Sindaco
dott. Andrea Pasin

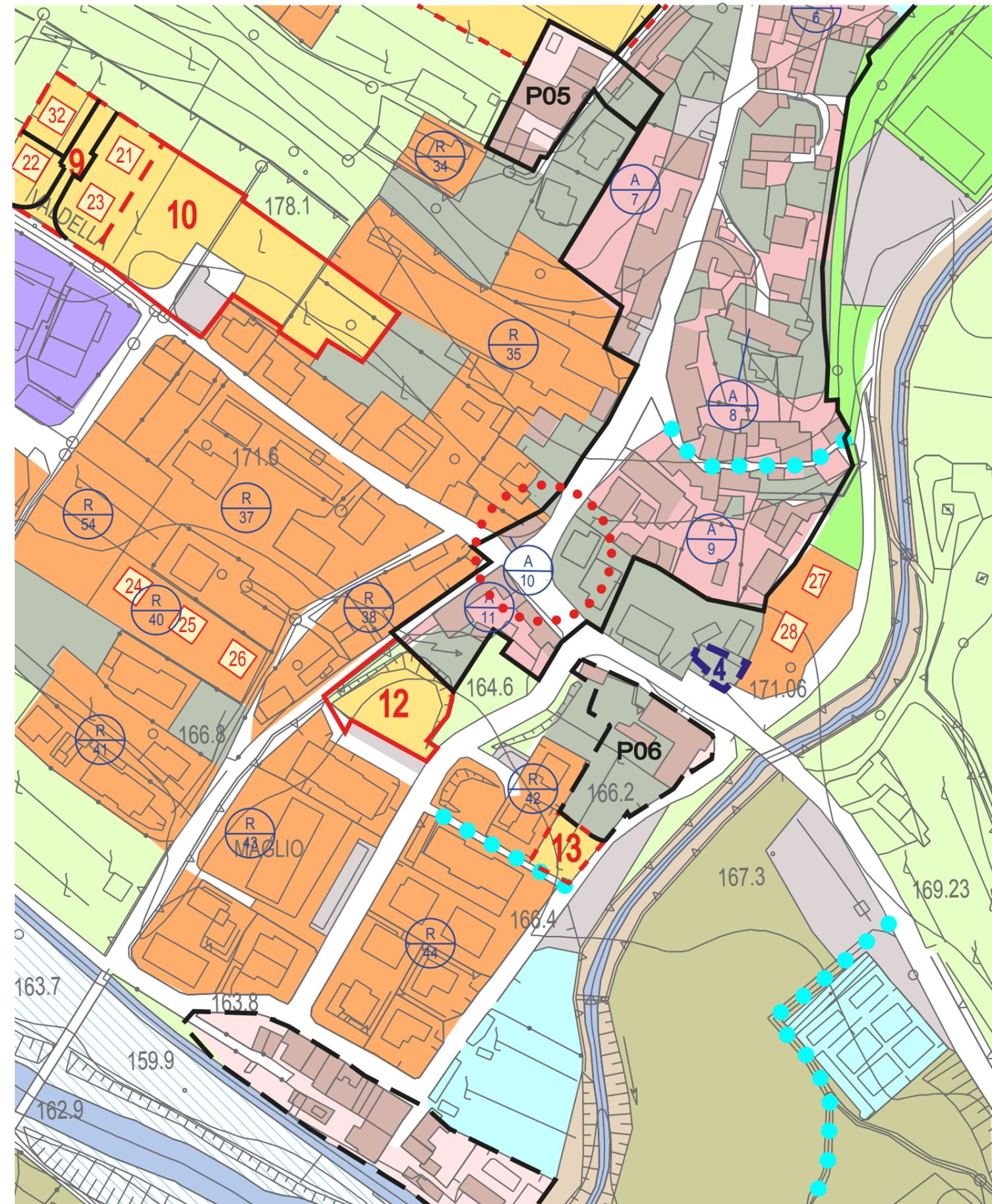
Progettista opera pubblica
Progetto Leonardo Engineering -
Giorgio Valle

Progettisti Variante Urbanistica
Studio Auxo e Studio Zecchinato -
Franco Zanella
Lorella Bressanello
Marco Zecchinato



STUDIO ZECCHINATO

ottobre 2020



- Ambito opera pubblica: variante
- Zone A - Centro storico Art. 17
- POO Nuclei periferici Art. 17
- Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto Art. 18

- Zone residenziali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo Art. 19
- Zone residenziali soggette a Piano Esecutivo Confermato Art. 35
- Unità edilizie con scheda di progettazione
- Zone produttive per attività industriali e artigianali soggette ad Intervento Edilizio Diretto Art. 20

COMUNE DI CALVENE
 Provincia di Vicenza

PIANO DEGLI INTERVENTI
P.I.
 N. 2 - VARIANTE

Elaborato

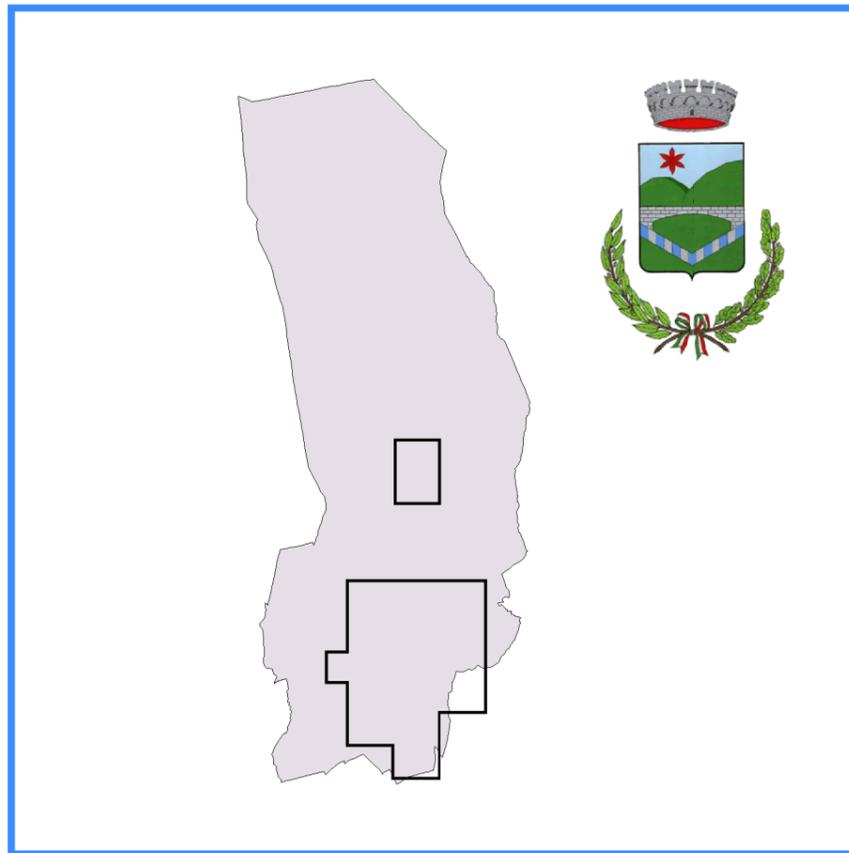
2

Scala

1:2.000

Zonizzazione
 Zone significative

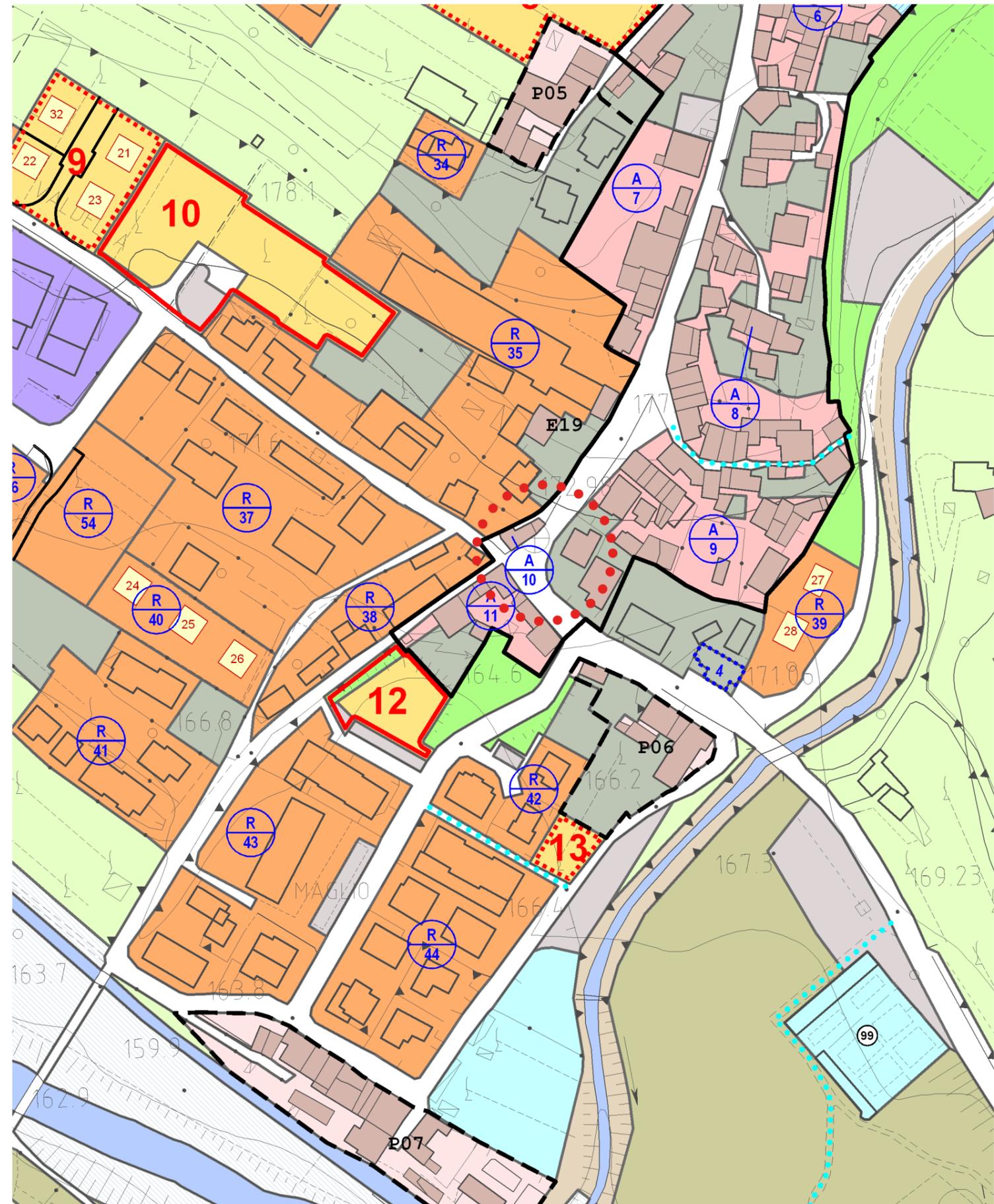
Adozione con delibera di C.C. n. 38 del 19.12.2013
ELABORATO ADEGUATO alla delibera di approvazione di C.C. n. 3 del 03.04.2014

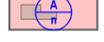
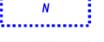
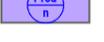


Sindaco
 dott. Riccardo Finozzi

Progettista
 ing. Luca Zanella

aprile 2014



-  Ambito opera pubblica
-  Zone A - Centro storico Art. 17
-  POO Nuclei periurbani Art. 17
-  Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto Art. 18
-  Zone residenziali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo Art. 19
-  Zone residenziali soggette a Piano Esecutivo Confermato Art. 35
-  Unità edilizie con scheda di progettazione
-  Zone produttive per attività industriali e artigianali soggette ad Intervento Edilizio Diretto Art. 20

COMUNE DI CALVENE
Provincia di Vicenza

PIANO DEGLI INTERVENTI
P.I.
VARIANTE OPERA PUBBLICA

Elaborato

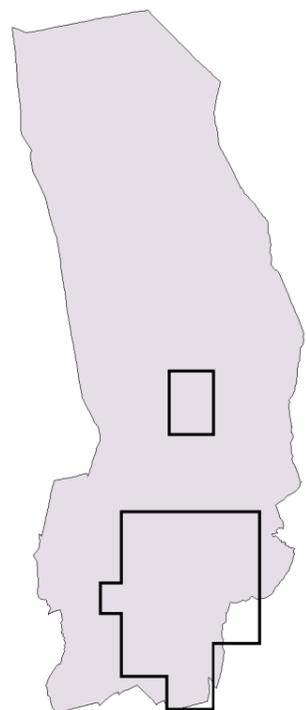
2

Scala

1:2.000

Zonizzazione
Zone significative

CARTOGRAFIA DI BASE VARIANTE 2 VIGENTE



Sindaco
dott. Andrea Pasin

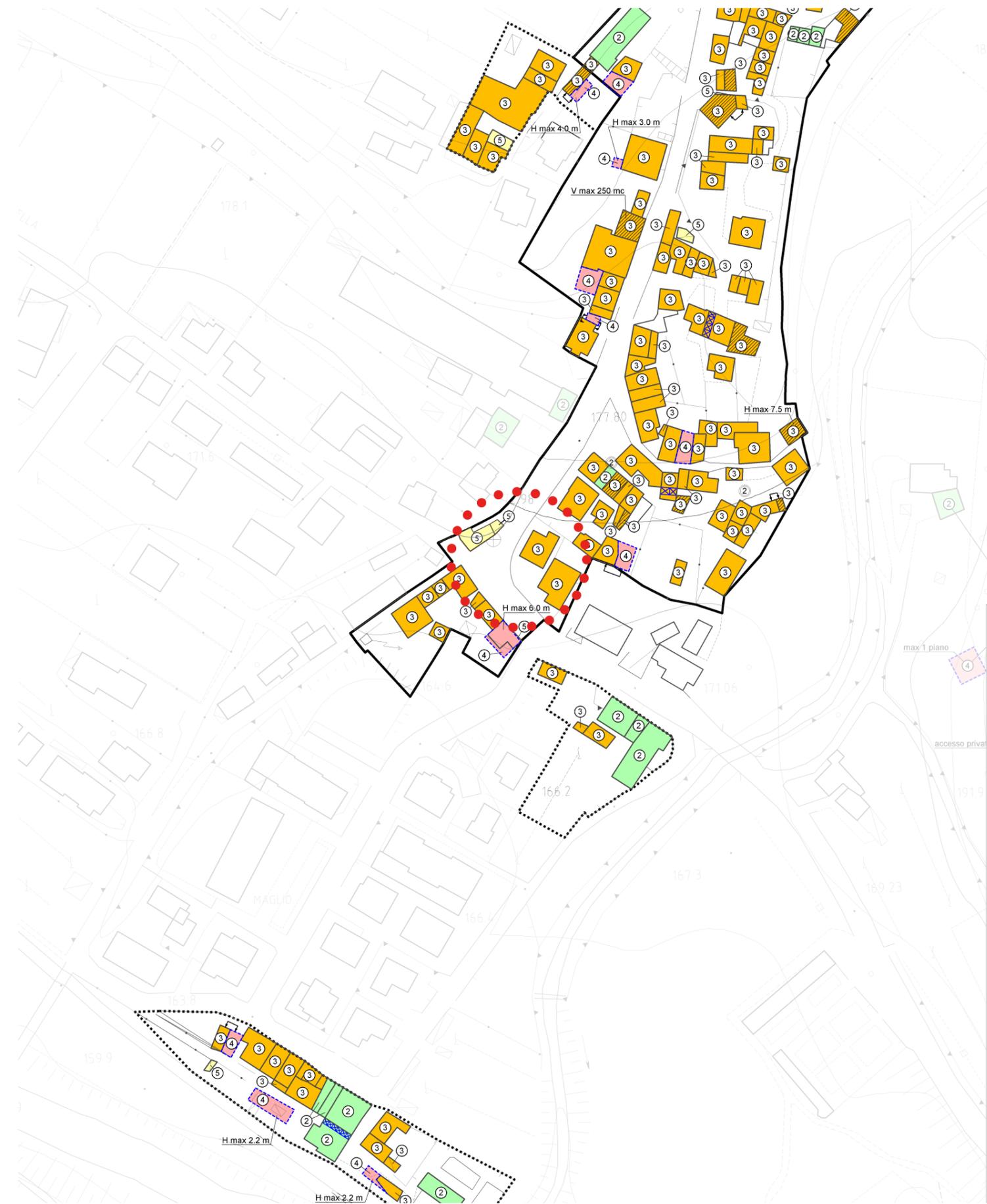
Progettista opera pubblica
Progetto Leonardo Engineering -
Giorgio Valle

Progettisti Variante Urbanistica
Studio Auxo e Studio Zecchinato -
Franco Zanella
Lorella Bressanello
Marco Zecchinato

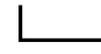


STUDIO ZECCHINATO

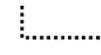
ottobre 2020



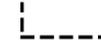
Ambito opera pubblica: variante



Perimetro centro storico



Perimetro nuclei periurbani



Perimetro nuclei agricoli e contrade



Categoria di intervento 1: immobili di riconosciuto notevole interesse storico, architettonico, monumentale e testimoniale



Categoria di intervento 2: immobili di rilevante interesse storico, architettonico, monumentale e testimoniale



Categoria di intervento 3: ristrutturazione edilizia



Categoria di intervento 4: interventi di nuova edificazione ad uso residenziale



Categoria di intervento 5: demolizione senza ricostruzione

COMUNE DI CALVENE
Provincia di Vicenza

PIANO DEGLI INTERVENTI
P.I.
N. 2 - VARIANTE

Elaborato

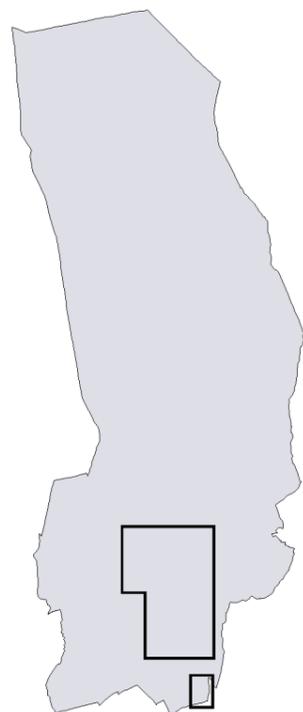
3

Scala

1:2.000

Centro storico e nuclei periurbani

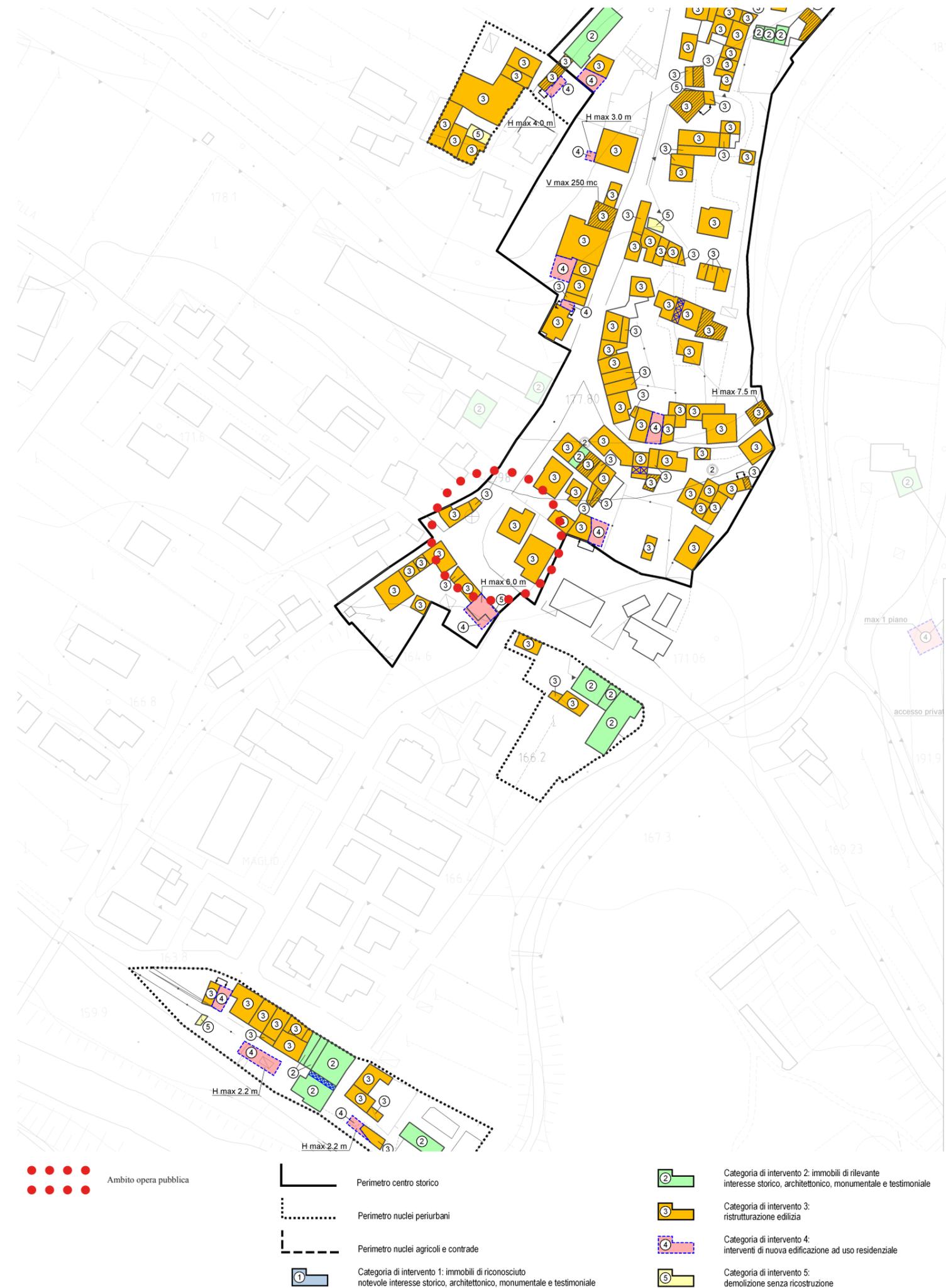
Adozione con delibera di C.C. n. 38 del 19.12.2013
ELABORATO ADEGUATO alla delibera di approvazione di C.C. n. 3 del 03.04.2014



Sindaco
dott. Riccardo Finozzi

Progettista
ing. Luca Zanella

aprile 2014





**UNIONE
MONTANA
ASTICO**

Prot. n. 2870
Breganze, 17/11/2020

**SERVIZIO ASSOCIATO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DELLE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE**

Prat. **214/2020 CALV** (da citare nella risposta)

A COMUNE DI CALVENE

PIAZZA RESISTENZA, 1
36030 CALVENE
calvene.vi@cert.ip-veneto.net

**AL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO -
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E
VICENZA**

mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it

**ALLA REGIONE VENETO - SEZIONE
URBANISTICA - DIPARTIMENTO
TERRITORIO**

autorizzazioni.paesaggistiche@regione.veneto.it

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO

Visto il progetto redatto per conto del **COMUNE DI CALVENE**, registrato al protocollo del Comune stesso al nr. 2456 del 12/08/2020, per l'intervento di **MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE NR. 68 "VALDELLA" E L'INNESTO DI VIA ROMA**, da realizzarsi in Comune di CALVENE, nell'incrocio tra via ROMA e S.P. 68 "VALDELLA", i cui provvedimenti/parere di approvazione/assenso del Comune competente sono pervenuti a questa Unione Montana Astico in data 25/08/2020, prot. 2143;

Dato atto che lo stesso progetto è stato inviato al *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza*, in ottemperanza a quanto disposto dell'art. 146, comma 7, del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i. e che è stato ricevuto dallo stesso in data 25/08/2020;

Considerato che successivamente non è pervenuto alcun parere nei termini previsti dall'art. 146, comma 8, del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 e che non si è ritenuto di convocare la conferenza di servizi facoltativa entro il termine ulteriore previsto dal comma 9 dello stesso articolo;

Verificata la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruità con i criteri di gestione dell'immobile e dell'area e la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;

Dato atto che il Comune di CALVENE ha delegato a questa Unione Montana Astico la gestione degli atti autorizzativi paesaggistici da emanarsi ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visti:

- il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.C.M. 12/12/2005;

- la legge regionale 31/10/1994, n. 63;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 08 agosto 2013, n. 91 e la Legge di conversione 7 ottobre 2013, n. 112;
- il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, esclusivamente sotto il profilo paesaggistico ambientale, i lavori di **MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE NR. 68 "VALDELLA" E L'INNESTO DI VIA ROMA**, in Comune di CALVENE, nell'incrocio tra via ROMA e S.P. 68 "VALDELLA", come da elaborati agli atti di questo Sportello.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Per il Responsabile del
provvedimento paesaggistico
dott. Mino Polga

il vice responsabile dott. Angelo Macchia

Firma digitale ai sensi Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (documento informatico valido solo in caso di visualizzazione e verifica positiva con programma di firma digitale)



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Al Comune
piazza Resistenza, 1
36030 CALVENE (Vicenza)
pec: calvene.vi@cert.ip-veneto.net

E. p.c., Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti
e paesaggio per le province di Verona,
Rovigo e Vicenza
VERONA
pec: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it

Allegati: 1 file

Oggetto: CALVENE (Vicenza) – Immobile denominato "*Fabbricato residenziale*", sito in via Roma 46, catastalmente distinto al C.F., foglio 4, particelle 237, sub. 1, e 238, subb. 2 e 3, di proprietà del Comune di Calvene (Vicenza) –
Verifica dell'interesse culturale ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 –
Articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 –
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 – Articolo 47, comma 2, lett. a) –
COMUNICAZIONE di insussistenza.-

In riferimento alla nota prot. 2678 del 31 agosto 2020, pervenuta in pari data e acquisita al prot. 5883 del 1° settembre 2020, con la quale codesto Ente ha chiesto di sottoporre a procedimento di verifica dell'interesse culturale l'immobile in oggetto; visto il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per province di Verona, Rovigo e Vicenza con nota prot. 21941 del 13 ottobre 2020, vista la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto di cui al verbale della seduta in data 21 ottobre 2020, si comunica, ai sensi l'art. 47, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 169/2019, che il seguente immobile:

CALVENE (Vicenza) – Immobile denominato "*Fabbricato residenziale*", sito in via Roma 46, catastalmente distinto al C.F., foglio 4, particelle 237, sub. 1, e 238, subb. 2 e 3,

non presenta alcun interesse culturale, in quanto:

“*modesto edificio ottocentesco privo di requisiti culturali ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.*”.

Per i suddetti motivi l'immobile pertanto non rientra tra i beni di cui all'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004.

1/2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO REGIONALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 3420111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it

Sull'immobile in oggetto vengono pertanto meno gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela della Parte seconda del d.lgs. n. 42/2004, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo medesimo.

Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato d.lgs. n. 42/2004 nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nell'immobile in oggetto. In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore alla Soprintendenza competente, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del succitato d.lgs. n. 42/2004.

Eventuali beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004, conservati nell'immobile in oggetto, rimangono sottoposti alle disposizioni della Parte Seconda del d.lgs. n. 42/2004, con particolare riferimento agli artt. 20 e 21 in caso di eventuale spostamento.

Si trasmette in allegato la relativa scheda ai fini dell'eventuale sdemanializzazione, qualora non vi ostino altre ragioni di pubblico interesse.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, entro 30 dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 21 ottobre 2020

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Il Funzionario archeologo Giovanna Falezza

2/2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO REGIONALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 3420111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it

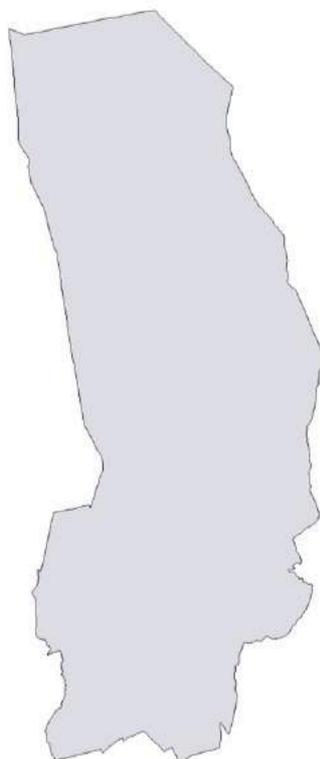
COMUNE DI CALVENE
Provincia di Vicenza

PIANO DEGLI INTERVENTI
P.I.
VARIANTE OPERA PUBBLICA

Elaborato

Scala

Relazione



Sindaco
dott. Andrea Pasin

Progettista opera pubblica
Progetto Leonardo Engineering -
Giorgio Valle

Progettisti Variante Urbanistica
Studio Auxo e Studio Zecchinato -
Franco Zanella
Lorella Bressanello
Marco Zecchinato



PROGETTO LEONARDO
ENGINEERING



STUDIO ZECCHINATO

ottobre 2020

RELAZIONE

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	LE PREVISIONI URBANISTICHE – PAT – PI	3
3	VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE	13
4	LA VARIANTE URBANISTICA	14
5	IL PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA	15
6	GLI ELABORATI DELLA VARIANTE URBANISTICA	16
7	GLI ALLEGATI	17

1 PREMESSA

L'intervento è finalizzato alla sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con la Strada Provinciale 68 nel Comune di Calvene. La soluzione progettuale proposta, come riportato nella relazione che accompagna il progetto, è volta a rivisitare in modo integrale l'incrocio, con la riconfigurazione dell'asse stradale, che consentirà di realizzare una strada ad una corsia per senso di marcia della larghezza di 2,75 m aumentando l'attuale sezione stradale. Nella relazione tecnico illustrativa di progetto, si precisa inoltre che la demolizione di un fabbricato d'angolo e l'acquisizione di aree private consentirà di realizzare un marciapiede, anche se di sezione ridotta, sul lato sud della strada aumentando la sicurezza dei pedoni.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati costituenti il progetto di sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con SP 68.

2 LE PREVISIONI URBANISTICHE – PAT – PI

Il Comune di Calvene n attuazione della L.R. 11/2004 è dotato di:

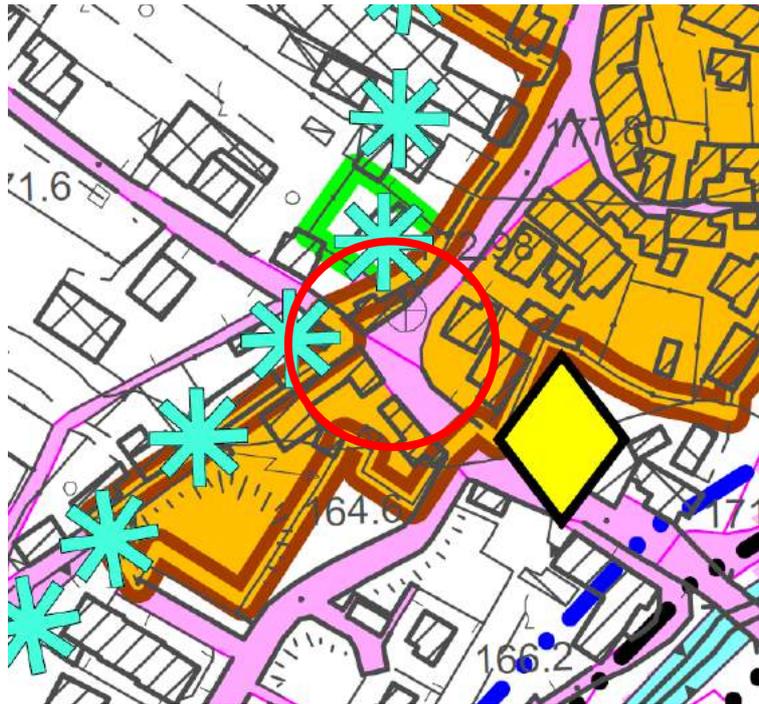
- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), in vigore dal 06/11/2008, a seguito della sua approvazione avvenuta nella conferenza di servizio del 12/09/2008 e della successiva ratifica da parte della Giunta Regionale Veneto, giusta delibera n° 2777 in data 30/09/2008, pubblicata sul B.U.R. n° 87 del 21/10/2008;
- Primo Piano degli Interventi (P.I.), adottato con delibera di C.C. n° 28 del 08/06/2010, approvato con delibera di C.C. n° 39 del 28/09/2010, in vigore dal 01/12/2010; Secondo Piano degli Interventi (P.I.), adottato con delibera di C.C. n° 38 del 19/12/2013, approvato con delibera di C.C. n° 3 del 03/04/2014, in vigore dal 27/04/2014.

IL PATI PER LA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO IN QUESTIONE PREVEDE QUANTO SEGUE:

1. Elaborato 1.1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è interessata dai seguenti vincoli:

- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 – Corsi d'acqua – art. 7 Norme Tecniche del PATI



Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004
Corsi d'acqua

Art. 7



Centri storici

Art. 7-19

2. Elaborato 2.1 CARTA DELLE INVARIANTI

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è interessata dalle seguenti invarianti:

- Invarianti di natura paesaggistica –

Ambiti di linea d'orizzonte art. 8 Norme Tecniche del PATI

Viabilità panoramica art. 8 Norme Tecniche del PATI



Ambiti di linea d'orizzonte

Art. 8



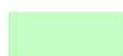
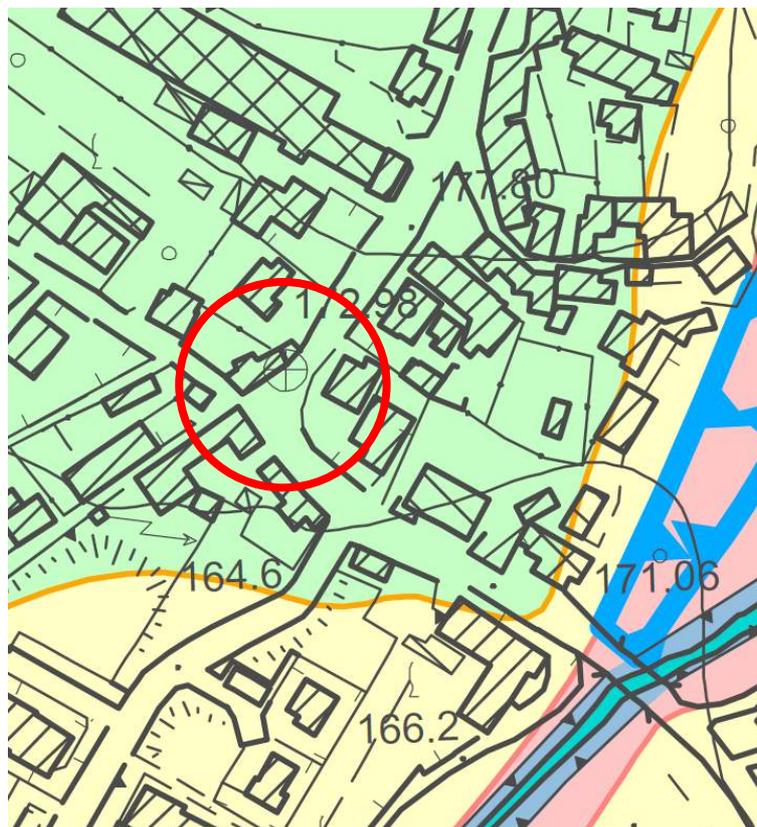
Viabilità panoramica

Art. 8

3. Elaborato 3.1 CARTA DELLE FRAGILITA'

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è interessata dalle seguenti Fragilità:

- Compatibilità geologica ai fini edificatori –
Area idonea art. 7 Norme Tecniche del PATI



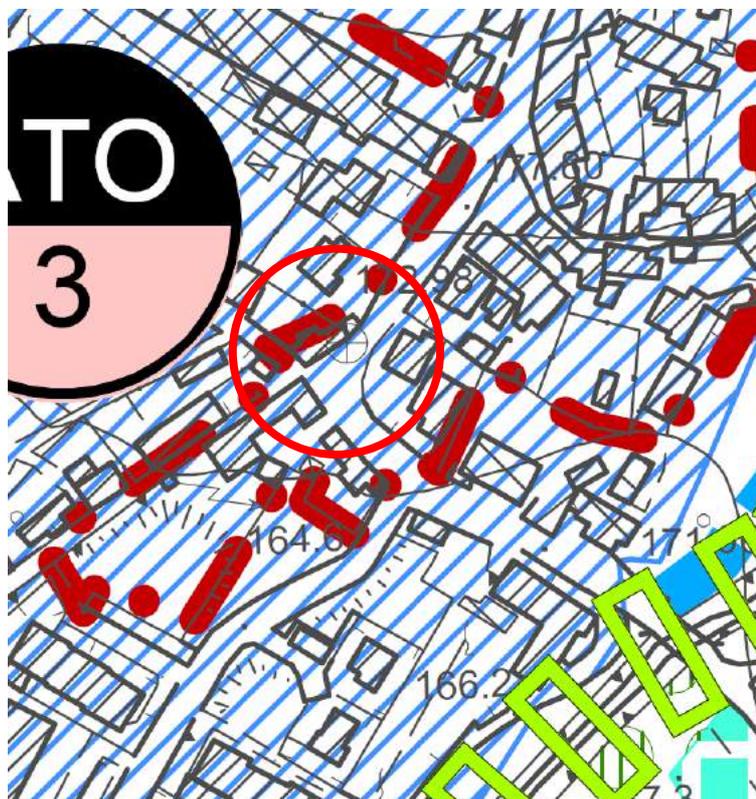
Area idonea

Art. 7

4. Elaborato 4.1 CARTA DELLE TRASFORMABILITA'

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è così individuata:

- Aree di urbanizzazione consolidata art. 12 Norme Tecniche del PATI;
- Centri storici di grande interesse art. 19 Norme Tecniche del PATI.



Aree di urbanizzazione consolidata

Art. 12



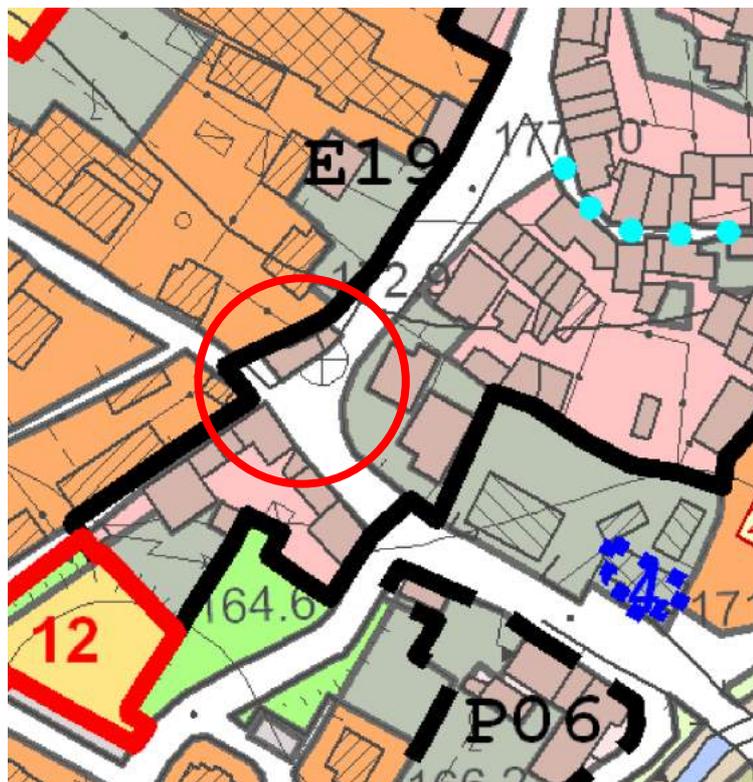
Centri storici di grande interesse

Art. 19

IL PIANO DEGLI INTERVENTI CLASSIFICA L'AREA COME SEGUE:1. Elaborato 1a ZONIZZAZIONE INTERO TERRITORIO COMUNALE

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è così disciplinata:

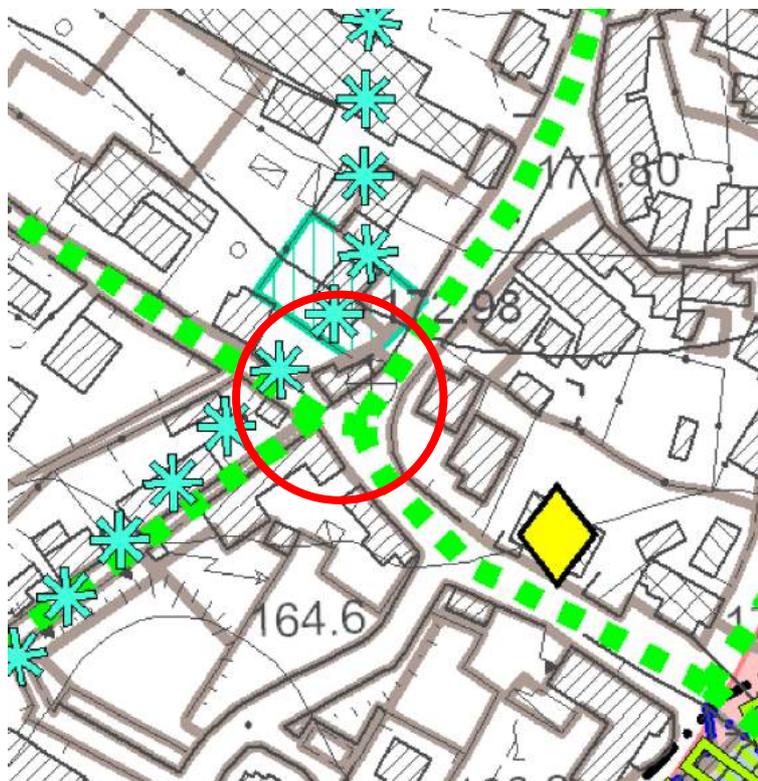
- Perimetro centro storico art. 17 N.T.O. del PI
- Zona A Centro storico art. 17 N.T.O. del PI



2. Elaborato 1b VINCOLI

Dall'esame della cartografia si rileva per l'area in esame quanto segue:

- Viabilità panoramica art. 7 N.T.O. del PI;
- Limite di 150 m dalle acque pubbliche D. Lgs 42/2004 art. 7 N.T.O. del PI



Viabilità panoramica

Art. 7



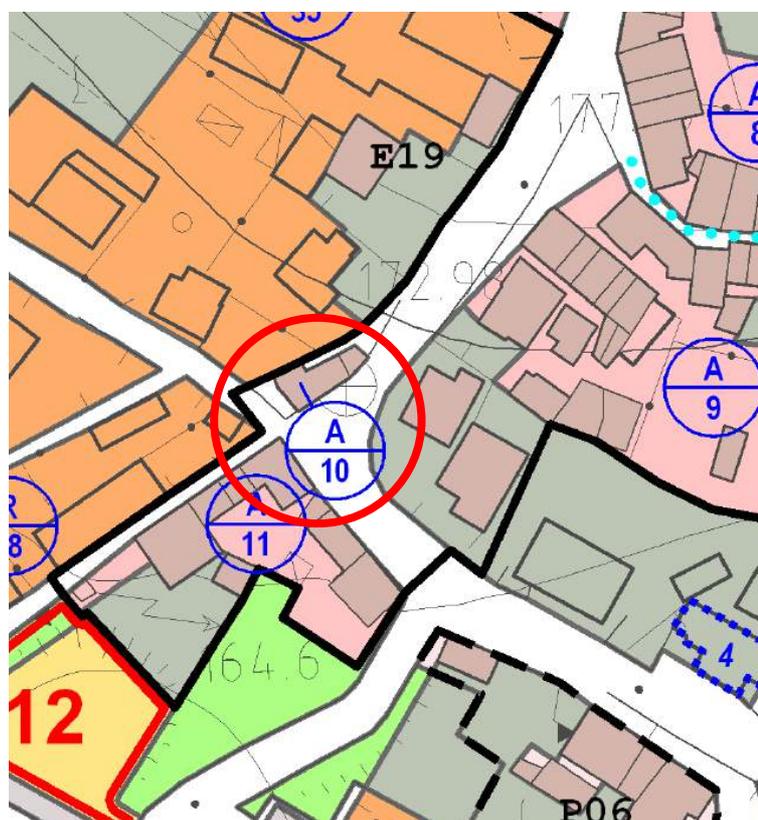
Limite di 150 m dalle acque pubbliche D.Lgs 42/2004

Art. 7

3. Elaborato 2 ZONIZZAZIONE ZONE SIGNIFICATIVE

Dall'esame della cartografia si rileva che l'area in esame è così disciplinata:

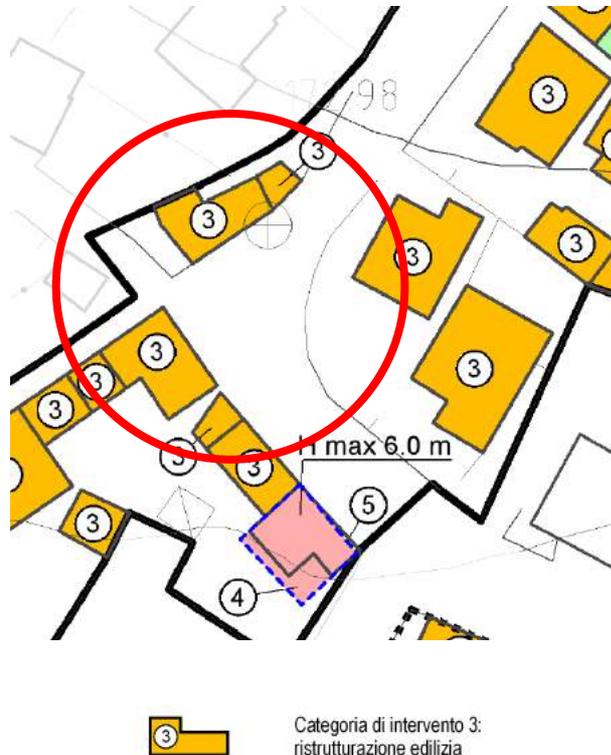
- Perimetro Centro storico art. 17 N.T.O. del PI;
- Zona A – Centro storico art. 17 N.T.O. del PI.



4. Elaborato 3 CENTRO STORICO E NUCLEI PERIURBANI

Dall'esame della cartografia si rileva quanto segue:

- Categoria di intervento 3: ristrutturazione edilizia.



- **Categoria di intervento 3**

Comprende gli immobili di non particolare pregio ma la cui tipologia ed architettura è coerente con la cultura propria dell'epoca e che hanno le seguenti caratteristiche tipologiche:

- palazzi, palazzine, edifici a torre, edifici a blocco, edifici a corte, edifici unifamiliari o a schiera, edifici pubblici;

Comprende i casi di più completa trasformazione anche d'uso, compatibile con la zona d'appartenenza, dell'organismo originario; in sostanza le modifiche possono essere radicali, supponendosi il fabbricato meritevole di salvaguardia non per valore proprio, ma per l'impatto della sua immagine nell'ambiente circostante. Sono ammessi ampliamenti purché in sintonia con l'edificio.

In tali manufatti sono ammessi gli interventi di ristrutturazione edilizia.

Le destinazioni d'uso ammesse sono:

- funzione abitativa (ad es. abitazioni residenziali, collegi, colonie, convitti e residenze stagionali) e relativi servizi.

- funzioni terziarie quali: commercio al dettaglio: esercizi di vicinato; funzioni direzionali, finanziarie ed assicurative; studi professionali; funzioni di servizio, ivi comprese le sedi di attività culturali, didattiche, ricreative, sanitarie pubbliche e private; pubblici esercizi; autorimesse di uso pubblico; medie strutture di vendita; artigianato di servizio; attività produttive di tipo manifatturiero artigianale solamente se laboratoriali, comunque conformi alle dimensioni stabilite dal PTRC (art. 41), con esclusione delle attività rumorose, nocive ed inquinanti o comunque incompatibili con la residenza;
- funzioni alberghiere, congressuali e ristorazione, quali: alberghi e motel; spazi espositivi e congressuali; strutture per il soggiorno temporaneo (foresterie, residence etc.); ristoranti, bar, enoteche etc.

3 VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE

Per gli immobili interessati dagli interventi di demolizione, di proprietà del Comune di Calvene, l'Amministrazione Comunale stessa ha avviato la pratica di verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con nota a firma del Sindaco e del Responsabile del Procedimento, trasmessa in data 31 agosto 2020 al Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Veneto e alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

La verifica suddetta da parte degli Enti competenti è vincolante per la definizione della pratica in questione.

4 LA VARIANTE URBANISTICA

Al fine di rendere coerente il progetto dell'opera pubblica con le previsioni della strumentazione urbanistica generale vigente è necessario introdurre una variante puntuale al Piano degli Interventi prevedendo le modifiche cartografiche riportate nelle tavole grafiche e così sintetizzate:

- adeguamento della sede stradale, prevedendo la soluzione riportata nel progetto di sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con SP 68;
- modifica della categoria d'intervento prevista per gli immobili in demolizione, da categoria 3 a categoria 5 (demolizione dell'immobile senza possibilità di ricostruzione). Come riportato nella documentazione allegata alla pratica di verifica dell'interesse culturale, richiamata al precedente paragrafo 3, il fabbricato in questione è stato presumibilmente realizzato nei primi del '900, non presenta caratteri distintivi ed elementi architettonici di particolare pregio. Nella relazione tecnico – illustrativa che accompagna il progetto di opera pubblica, si evidenzia come la demolizione del fabbricato permetta di adottare delle soluzioni viabilistiche che aumenteranno la sicurezza degli utenti pedonali.

5 IL PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA

L'intervento è finalizzato alla sistemazione e messa in sicurezza dell'innesto di via Roma con SP 68, nel Comune di Calvene.

Dalla Relazione che accompagna il progetto di opera pubblica si rileva tra l'altro che:

“Le decisioni hanno richiesto un accurato studio ed un'attenta analisi di tutti i fattori che concorrevano nell'integrare in maniera idonea l'opera.

Scelta progettuale condivisa dall'Amministrazione è stata la rivisitazione in modo integrale dell'incrocio con riconfigurazione dell'asse stradale che ha consentito di realizzare una strada ad una corsia per senso di marcia della larghezza di 2.75 aumentando l'attuale sezione stradale.

Contestualmente la demolizione di un fabbricato d'angolo e l'acquisizione di aree private consente di realizzare un marciapiede, anche se di sezione ridotta, sul lato sud della strada aumentando la sicurezza degli utenti pedonali.

Infine l'arretramento del muro di contenimento della proprietà d'angolo nord-est consente di realizzare la corretta visuale libera per gli automezzi in uscita da via Roma”.

6 GLI ELABORATI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La variante urbanistica si compone degli elaborati di seguito elencati:

- Relazione (con allegato Inquadramento PI vigente e proposta di variante);
- Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica;
- VAS: Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale;
- VINCA: Dichiarazione di non necessità di VInCA.

7 GLI ALLEGATI

Alla presente Relazione si allegano:

- Estratto Piano degli Interventi vigente;
- Estratto Piano degli Interventi in variante